



COMUNE DI CASTELLANA SICULA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI SALEMI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	33

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Giovanni Salemi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 23/12/2019;

- ◆ ricevuto in data 18/08/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della giunta comunale n. 61 del 13/08/2020 e buona parte della documentazione obbligatoria prevista ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) quale:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale;
 - c) Relazione della gestione;
 - d) Allegati vari.
- ◆ ricevuti, altresì nei giorni seguenti, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale e altra documentazione necessaria:
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.47 del 26/06/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento da parte del precedente organo di revisione;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ agli atti non risultano irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castellana Sicula registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3256 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa alla seguente Unione dei Comuni: Unione dei Comuni delle Madonie;
- Non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 17.732,76 di cui euro 17.732,76 di parte corrente. Detti atti sono stati trasmessi

alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23
Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 42.522,00	€ 35.570,00	€ 17.732,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 42.522,00	€ 35.570,00	€ 17.732,76

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non vi è stata necessità di riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio né sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 39.757,24	€ 67.432,86	-€ 27.675,62	58,96%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 39.757,24	€ 67.432,86	-€ 27.675,62	58,96%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	364.917,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	364.917,28

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ 307.562,06	€ 364.917,28
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente, per il tramite del Responsabile del Settore Finanziario assicura l'inesistenza di cassa vincolata nell'ultimo triennio.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 307.562,06			€ 307.562,06
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.026.331,87	€ 1.864.038,03	€ 115.153,98	€ 1.979.192,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.364.730,65	€ 625.718,52	€ 157.522,21	€ 783.240,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.110.725,93	€ 303.853,14	€ 241.145,66	€ 544.998,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.501.788,45	€ 2.793.609,69	€ 513.821,85	€ 3.307.431,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.601.448,33	€ 2.600.388,75	€ 477.694,34	€ 3.078.083,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 93.206,00	€ 93.204,57	€ -	€ 93.204,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.694.654,33	€ 2.693.593,32	€ 477.694,34	€ 3.171.287,66
Differenza D (D=B-C)	=	€ 807.134,12	€ 100.016,37	€ 36.127,51	€ 136.143,88
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 807.134,12	€ 100.016,37	€ 36.127,51	€ 136.143,88
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.083.180,67	€ 251.797,02	€ 74.753,94	€ 326.550,96
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.083.180,67	€ 251.797,02	€ 74.753,94	€ 326.550,96
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.083.180,67	€ 251.797,02	€ 74.753,94	€ 326.550,96
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.485.466,38	€ 140.903,48	€ 240.353,86	€ 381.257,34
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.485.466,38	€ 140.903,48	€ 240.353,86	€ 381.257,34
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.485.466,38	€ 140.903,48	€ 240.353,86	€ 381.257,34
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 402.285,71	€ 110.893,54	-€ 165.599,92	-€ 54.706,38
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 3.500.000,00	€ 34.906,00	€ -	€ 34.906,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 3.500.000,00	€ 34.906,00	€ -	€ 34.906,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.006.655,91	€ 477.187,20	€ 96.315,45	€ 573.502,65
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.032.780,28	€ 492.196,73	€ 105.388,20	€ 597.584,93
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 686.286,10	€ 195.900,38	-€ 138.545,16	€ 364.917,28

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.589.520,25	€ 940.823,40	€ 867.249,06
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 105 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	330	1	9
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 34.906,20
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 29.280,68		€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 7.167,45	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 20.470,17.

Tempestività pagamenti

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Avendo superato, seppur di poco (5 giorni) i termini di pagamento la Responsabile del Settore ha sollecitato gli uffici ad una più celere e puntuale esecuzione delle liquidazioni di pagamento al fine di rientrare nei termini previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 54.301,36.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 96.972,71, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 50.920,05 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	288.490,71
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	191.518,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	96.972,71

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	96.972,71
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	46.052,66
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	50.920,05

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 54.301,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 82.476,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 39.305,55
SALDO FPV	€ 43.170,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 28.079,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 129.362,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 101.283,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 54.301,36
SALDO FPV	€ 43.170,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 101.283,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 299.621,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 503.944,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 893.718,21

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.064.489,00	€ 2.028.918,20	€ 1.864.038,03	91,87
Titolo II	€ 1.156.838,00	€ 991.881,15	€ 625.718,52	63,08
Titolo III	€ 776.935,00	€ 660.089,28	€ 303.853,14	46,03
Titolo IV	€ 1.870.234,30	€ 742.235,15	€ 251.797,02	33,92
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	82.476,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.680.888,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.449.811,10
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	39.305,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	93.204,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		181.043,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	52.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		233.043,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	191.518,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	41.525,66
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	46.052,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	4.527,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		233.043,66
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		233.043,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		233.043,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		233.043,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	191.518,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	46.052,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4.527,00

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
7320/0 Fondo Crediti dubbia e difficile esigibilità - (FCDE)		147.182,00		191.518,00	253.863,67	592.563,67
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		147.182,00	0,00	191.518,00	253.863,67	592.563,67
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	AVANZO ACCANTONATO 2018 RE ATTIVO IMU AGRICOLA	210.035,26			- 210.035,26	-
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	3.558,74			2.224,25	5.782,99
Totale Altri accantonamenti		213.594,00	-	-	207.811,01	5.782,99
Totale		360.776,00	-	191.518,00	46.052,66	598.346,66

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Nessuna quota del risultato di amministrazione è stata assoggettata a vincoli.

Per non appesantire ulteriormente la relazione non si riporta l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione che può essere visionate a pag. 34 della relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 82.476,25	€ 39.305,55
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 88.972,26	€ 82.476,25	€ 39.305,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 88.972,26	€ 82.476,25	€ 39.305,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 893.718,21, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				307.562,06
RISCOSSIONI	(+)	684.891,24	3.557.500,11	4.242.391,35
PAGAMENTI	(-)	823.436,40	3.361.599,73	4.185.036,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			364.917,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			364.917,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.166.582,43	1.421.406,21	2.587.988,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	348.274,21	1.671.607,95	2.019.882,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			39.305,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			893.718,21

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 742.685,90	€ 803.565,47	€ 893.718,21
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 211.554,00	€ 360.776,00	€ 598.346,66
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 434.236,12	€ 386.412,96	€ 237.724,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 96.895,78	€ 56.376,51	€ 57.647,19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione destinato ad investimenti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 52.000,00	€ 52.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 247.621,37									€ 247.621,37
Valore delle parti non utilizzate	€ 503.944,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 803.565,47	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 59 del 10/08/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.879.552,80	€ 684.891,24	€ 1.166.582,43	-€ 28.079,13
Residui passivi	€ 1.301.073,14	€ 823.436,40	€ 348.274,21	-€ 129.362,53

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 266,13	€ 65.908,23
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 27.813,00	€ 27.705,08
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 28.409,58
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 7.339,64
MINORI RESIDUI	€ 28.079,13	€ 129.362,53

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito non sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 72.907,70	€ 86.441,66	€ 107.404,45	€ 71.166,11	€ 143.390,50	€ 82.732,03	€ 79.154,28	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 35.713,38	€ 32.668,71	€ 2.863,24	€ 23.926,01	€ 90.171,57	€ 31.287,24		
	Percentuale di riscossione	49%	38%	3%	34%	63%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 485.172,57	€ 426.954,49	€ 426.954,49	€ 437.742,46	€ 485.182,18	€ 544.976,81	€ 610.740,33	€ 507.158,97
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 251.010,66	€ 171.366,81	€ 171.366,81	€ 49.007,21	€ 50.889,03	€ 46.447,77		
	Percentuale di riscossione	52%	66%	40%	11%	10%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 2.978,71	€ 574,64	€ 4.547,64	€ 3.686,04	€ 3.129,63	€ 3.276,97	€ 3.086,49	€ 2.588,02
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 353,63	€ 627,20	€ 996,40	€ 589,79	€ 391,76	€ 550,98		
	Percentuale di riscossione	12%	109%	22%	16%	13%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 121.674,80	€ 198.326,96	€ 245.004,21	€ 258.454,46	€ 249.574,42	€ 249.303,10	€ 272.400,00	€ 66.138,75
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 108.416,56	€ 166.388,28	€ 188.403,26	€ 177.510,15	€ 182.575,09	€ 176.015,88		
	Percentuale di riscossione	89%	84%	77%	69%	73%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 28.115,69	€ 48.722,65	€ 41.379,37	€ 44.844,26	€ 42.349,97	€ 40.024,23	€ 48.909,17	€ 11.875,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 25.700,29	€ 43.180,76	€ 33.366,08	€ 33.372,91	€ 36.172,36	€ 33.354,73		
	Percentuale di riscossione	91%	89%	81%	74%	85%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato all'organo di revisione la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 592.563,67.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso. Dal confronto con gli uffici dell'Ente è emersa la necessità di effettuare un congruo accantonamento al fine di evitare che probabili sentenze di condanna dell'Ente possano mettere in crisi finanziaria lo stesso. A tal fine si consiglia di non applicare all'esercizio successivo, nel suo intero ammontare, l'avanzo libero e di costituire con immediatezza, nel redigendo bilancio di previsione 2020/22, un congruo ulteriore accantonamento come, fra l'altro, opportunamente sempre richiesto dal precedente organo di revisione.

L'accantonamento dovrà essere il risultato di una attenta ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 e società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto dalle informazioni assunte presso l'Ufficio finanziario nessun organismo ha riportato perdite d'esercizio o disavanzi per i quali l'Ente può essere chiamato al ripiano.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.040,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.742,99
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.782,99

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato l'inesistenza di altri accantonamenti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	198.188,92	831.652,32	633.463,40
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	3.631,66	102.757,15	99.125,49
	TOTALE	201.820,58	934.409,47	732.588,89

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.827.052,69	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 815.263,41	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 592.737,63	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.235.053,73	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 323.505,37	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 43.013,19	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 280.492,18	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 43.013,19	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (C/A)*100		1,33

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.312.594,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 93.204,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.219.389,87

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.487.079,57	€ 1.401.765,57	€ 1.312.594,41
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 85.314,00	-€ 89.171,16	-€ 93.204,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.401.765,57	€ 1.312.594,41	€ 1.219.389,87
Nr. Abitanti al 31/12	3.287	3.256	3.199
Debito medio per abitante	426,46	403,13	381,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 50.904,91	€ 47.046,60	€ 43.013,19
Quota capitale	€ 85.314,00	€ 89.171,16	€ 93.204,54
Totale fine anno	€ 136.218,91	€ 136.217,76	€ 136.217,73

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,33%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 288.490,71
- W2* (equilibrio di bilancio): € 96.972,71
- W3* (equilibrio complessivo): € 50.920,05.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 26.794,89	€ 26.794,89	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 25.930,03	€ 14.027,57	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 52.724,92	€ 40.822,46	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 30.914,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.192,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 25.722,00	83,21%
Residui della competenza	€ 11.902,46	
Residui totali	€ 37.624,46	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 7.117,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 64.549,84	
Residui riscossi nel 2019	€ 28.827,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 35.722,84	55,34%
Residui della competenza	€ 17.709,44	
Residui totali	€ 53.432,28	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 2.786,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.534,53	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.682,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 3.852,47	58,96%
Residui della competenza	€ 2.908,63	
Residui totali	€ 6.761,10	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 377.307,17	
Residui riscossi nel 2019	€ 44.086,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 333.220,89	88,32%
Residui della competenza	€ 112.211,29	
Residui totali	€ 445.432,18	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 9.566,46	€ 13.255,55	€ 21.492,50
Riscossione	€ 9.566,46	€ 13.255,55	€ 21.492,50

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	zero	
2018	zero	
2019	zero	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 906,39	€ 3.391,82	€ 2.000,05
riscossione	€ 848,99	€ 2.852,72	€ 1.639,55
%riscossione	93,67	84,11	81,98

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 906,39	€ 3.391,82	€ 2.000,05
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 186,90	€ 493,88	€ 370,60
entrata netta	€ 719,49	€ 2.897,94	€ 1.629,45
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 359,74	€ 1.448,97	€ 814,72
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

a movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.276,97	
Residui riscossi nel 2019	€ 550,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.725,99	83,19%
Residui della competenza	€ 360,50	
Residui totali	€ 3.086,49	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.681,66	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.681,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 3.474,35	
Residui totali	€ 3.474,35	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.388.783,64	€ 1.387.811,18	-972,46
102 imposte e tasse a carico ente	€ 101.336,01	€ 102.863,09	1.527,08
103 acquisto beni e servizi	€ 1.593.676,75	€ 1.655.732,98	62.056,23
104 trasferimenti correnti	€ 173.792,75	€ 140.217,25	-33.575,50
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 47.046,60	€ 43.013,19	-4.033,41
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.656,83	€ 8.490,99	3.834,16
110 altre spese correnti	€ 155.588,70	€ 111.682,42	-43.906,28
TOTALE	€ 3.464.881,28	€ 3.449.811,10	-15.070,18

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.588.991,67;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.549.805,26	€ 1.387.811,18
Spese macroaggregato 103	€ 5.949,92	€ 1.787,12
Irap macroaggregato 102	€ 100.884,17	€ 102.863,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.656.639,35	€ 1.492.461,39
(-) Componenti escluse (B)		€ 29.651,89
(-) Altre componenti escluse:	€ 67.647,68	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.588.991,67	€ 1.462.809,50
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e non avendo approvato il rendiconto di gestione entro il 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, il rispetto dei suddetti limiti di spesa *specificare*:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

il rispetto dei suddetti vincoli

- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 per le quali l'Ente potrebbe essere chiamato al reintegro.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

Al solo fine di non appesantire la presente, si rimanda al contenuto delle pagine dalla 64 alla 70 della relazione sulla gestione della Giunta Comunale per la lettura dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale al 31/12/2019.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che si è provveduto ad approvare lo Stato Patrimoniale del Comune dei beni mobili e immobili al 31/12/2019, giusta determina n. 40 del 13/07/2020.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dal precedente organo di revisione non si rilevano gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze segnalate al Consiglio e non sanate.

Questo organo di revisione, a supporto della sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria, invita l'Ente, a continuare con il perseguimento delle seguenti azioni:

- evitare o limitare sempre più il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, attivando una più costante ed impegnativa attività di riscossione dei residui attivi, anche attraverso l'avvio di azioni esecutive verso i debitori morosi;
- monitorare costantemente il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, della verifica dell'esigibilità dei crediti, della salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici, della potenziale emersione di debiti fuori bilancio, ecc.;
- altresì, monitorare regolarmente il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento della spesa del personale, contenimento dell'indebitamento);
- monitorare la congruità degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità, ai Fondi rischi ed a qualsiasi altro fondo;
- analizzare e valutare i risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio delle gestioni delle partecipate continuando a riscontrare periodicamente i rapporti di credito e debiti reciproci e ricordando all'Ente che è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/ 11) con le partecipate ad oggi inadempienti.

Gli elementi che devono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi partecipati e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo derivante dalle somme ricevute a titolo di anticipazione di liquidità e non restituite al 31/12/2019.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 invitando l'Ente a non applicare l'avanzo di amministrazione disponibile al fine di costituire una prima riserva a copertura di eventuali debiti fuori bilancio derivanti dal contenzioso in essere.

L'ORGANO DI REVISIONE